

INDICE - SOMMARIO

CAPITOLO I

IL PROCESSO DI TIPIZZAZIONE

1. La tendenza a ricondurre il contratto ad un tipo	Pag.	3
2. Analisi del processo di tipizzazione	»	13
3. Rilevanza della tipizzazione	»	24
4. Ragioni del favore per la tipizzazione: <i>a)</i> caratteristiche dell'elenco dei tipi e tecniche utilizzate dagli interpreti: negli ordinamenti di <i>common law</i> ; negli ordinamenti di <i>civil law</i> ; rapporti fra le tecniche utilizzate nei diversi sistemi	»	35
5. (Segue) <i>b)</i> il tipo contrattuale come sede principale della disciplina legislativa in materia: astrattezza ed insufficienza della parte generale sul contratto; scarsa rilevanza della tipizzazione legale delle prestazioni; la scelta operata dal codice e la sua accettazione da parte della dottrina	»	50
6. (Segue) <i>c)</i> il ruolo riconosciuto al giudice nei confronti della legge e la tipizzazione	»	56

CAPITOLO II

LA DISTINZIONE FRA I TIPI E LA RICONDUZIONE AL TIPO

1. Analisi critica sulla configurabilità di un dato qualificante generale: la causa come elemento individuativo del tipo; la normativa inderogabile nella disciplina del tipo come base per l'individuazione dei dati caratterizzanti; la tradizionale distinzione tra elementi essenziali e naturali	Pag.	59
2. Necessità di un mutamento di prospettiva: identificazione fra tratto caratterizzante e tratto distintivo, e rinuncia alla pretesa di individuare un unico elemento tipizzante dotato di operatività generale	»	70

3.	Considerazioni preliminari su alcuni giudizi <i>a priori</i> di inidoneità di un elemento ad essere tratto distintivo, per la sua natura o per i suoi rapporti con il tipo	»	73
4.	Rilevanza della volontà delle parti per la qualificazione	»	79
5.	Analisi dei tratti distintivi. Tratti distintivi attinenti: al contenuto (la natura delle prestazioni; la previsione di una prestazione; la natura del corrispettivo; la previsione di un corrispettivo: onerosità e gratuità; il nesso fra le prestazioni)	»	84
6.	... alla qualità delle parti (l'impresa; la stabilità, la professionalità; la subordinazione)	»	97
7.	... alla natura del bene oggetto del contratto (bene produttivo e non produttivo; fungibile e infungibile, consumabile e inconsumabile)	»	105
8.	... al fattore tempo	»	107
9.	... al modo di perfezionamento del contratto (la consegna nei contratti reali)	»	108
10.	Considerazioni sull'elenco dei tratti distintivi: la configurabilità di un elenco esauriente; il problema della qualificazione nei casi in cui l'esistenza di un tratto distintivo sia il <i>thema decidendum</i>	»	111
11.	Rapporti fra i tratti distintivi ed i criteri per la riconduzione al tipo: insufficienza dei tratti distintivi come criteri per la riconduzione al tipo; inidoneità dello schema della sussunzione per spiegare il fenomeno della riconduzione al tipo; necessità di ricorrere alla categoria metodologica del « tipo »	»	112

CAPITOLO III

IL METODO TIPOLOGICO NEL DIRITTO DEI CONTRATTI

1.	La categoria logica del tipo. La contrapposizione fra concetto e tipo. Sussunzione nel concetto e riconduzione al tipo. Le caratteristiche del tipo: apertura, graduabilità, organicità, pregnanza	Pag.	121
2.	L'elaborazione dei tipi contrattuali. L'opzione del legislatore a favore della cristallizzazione dei tipi in concetti	»	129

3. Legittimità di una lettura tipologica della normativa sui contratti speciali	»	138
4. L'enucleazione del tipo che sottende alla disciplina (<i>tipo normativo</i>)	»	140
5. Applicazione tipologica del diritto dei contratti: considerazioni preliminari	»	142
6. Disapplicazione della disciplina tipica a contratti sussumibili nel tipo legale, ma non conformi al tipo normativo	»	143
7. Applicazione della disciplina tipica a contratti non sussumibili nel tipo legale, ma riconducibili al tipo normativo	»	147
8. Il tipo come tramite fra il caso concreto e la disciplina legale	»	149
9. Il tipo come strumento per individuare la disciplina congrua ad ipotesi intermedie fra più contratti nominati	»	151
10. Il confronto con il tipo per il controllo delle condizioni generali di contratto	»	157
11. Vantaggi e limiti del metodo tipologico	»	164

CAPITOLO IV

L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA DEI TIPI

1. Evoluzione interna ed evoluzione esterna del sistema dei tipi. Fattori di evoluzione e modalità di recezione	Pag.	173
<i>I - Un esempio di evoluzione esterna: l'emersione del contratto di somministrazione</i>		
2. La « impresa di somministrazioni ». Il tentativo di dare al contratto di somministrazione una configurazione unitaria, alla luce dell'individuazione del dato qualificante nella natura della prestazione	»	178
3. Il superamento della prospettiva dell'impresa e l'individuazione del dato tipizzante nella periodicità. I progetti di codice di commercio e la soluzione adottata dal codice civile del 1942	»	182
4. Le anticipazioni di disciplina e l'origine della disciplina attuale: in tema di termini, di risoluzione, di clausola di esclusiva e di patto di preferenza, di recesso. Conclusioni	»	187

II - <i>Un esempio di evoluzione interna: la storia del mandato</i>	
5. La distinzione fra mandato e locazione nel <i>code Napoléon</i> ; la presunzione di gratuità del mandato, salvo patto contrario: dalla gratuità alla natura del corrispettivo; il problema della qualificazione delle opere liberali: dalla natura del corrispettivo alla natura dell'attività . . .	» 193
6. La qualificazione delle opere liberali come locazione e la distinzione fra mandato e locazione in funzione della rappresentanza	» 201
7. Il codice civile del 1865 e le innovazioni rispetto al modello francese; incertezze della dottrina italiana sul criterio distintivo fra mandato e locazione	» 204
8. Il codice di commercio del 1882 ed il rilancio della distinzione in funzione della rappresentanza; l'avvicinamento fra mandato e locazione; il superamento dell'identificazione fra rappresentanza e mandato: dalla distinzione in funzione della rappresentanza alla distinzione in funzione della natura dell'attività, materiale o giuridica	» 207
9. Il mandato come <i>species</i> del contratto di lavoro; lavoro autonomo e lavoro subordinato; gli ausiliari stabili dotati di rappresentanza ed il contratto di lavoro subordinato; il mandato come contratto di lavoro autonomo, caratterizzato dalla natura, giuridica, dell'attività	» 221
10. La sistemazione del codice vigente. Il declino del mandato. Costanti e tendenze nella storia interna dei tipi evidenziate dall'evoluzione del mandato	» 229